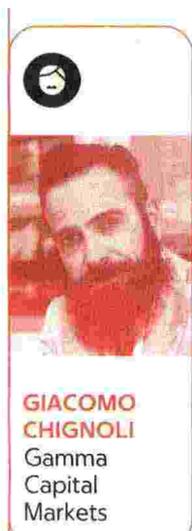


AGGRESSIVO

“Etf e fondi attivi per stare sulle Borse”

La ricetta di Gamma Capital ha anche una puntata sull'India

Buona parte delle Borse occidentali è vicina ai massimi storici (considerando anche i dividendi), sebbene dal 2020 in avanti l'economia sia stata sottoposta a diversi stress. A Giacomo Chignoli, consulente finanziario di Gamma Capital Markets, abbiamo chiesto il portafoglio tipo per un 40enne con un'elevata propensione al rischio. «In presenza di una buona tolleranza alla volatilità e di un lungo orizzonte temporale, è possibile ipotizzare un



GIACOMO CHIGNOLI
Gamma Capital Markets

portafoglio al 75% azionario, con il 35% diversificato a livello internazionale, in modo da sfruttare la crescita del Pil in contesti geografici differenti», sottolinea. Evidenziando l'opportunità di investire tramite un mix tra Etf e fondi attivi, i primi orientati a replicare l'andamento di un paniere di sottostanti a fronte di commissioni di gestione minime, i secondi caratterizzati da gestori professionisti che di volta in volta cercano opportunità sul mercato.

Oltre alla componente maggioritaria, Chignoli punta il 6% sull'India e il 15% riservato a titoli della robotica (che spesso si intrecciano con il filone dell'intelligenza artificiale) e il 9% in energie alternative, destinate ad assumere un peso crescente nell'asset mix della produzione. Resta un altro 10% per il venture capital, che «permette di investire nell'economia reale». Trattandosi di imprese ai primissimi stadi di vita, questa componente è ad alto rischio, per cui Gamma Capital Markets punta sulla sottoscrizione di un Eitif, veicolo di investimento che diversifica quanto a sottostanti. Alla componente obbligazionaria, immancabile in un portafoglio ben differenziato, resta il 25%, diviso tra titoli di stato e corporate bond con scadenza massima di 5 anni per limitarne la volatilità. - **I.d.o.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

139308